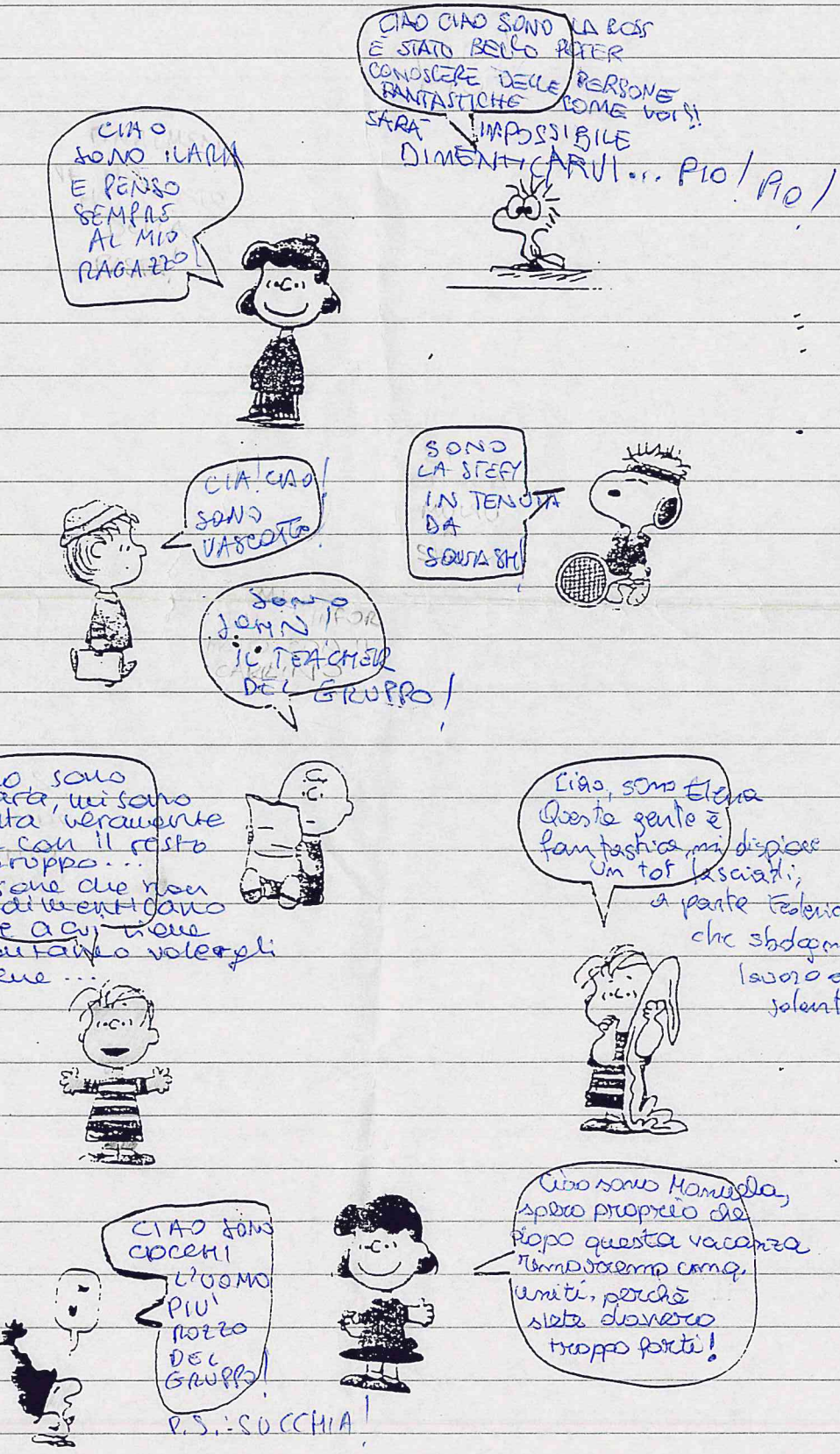
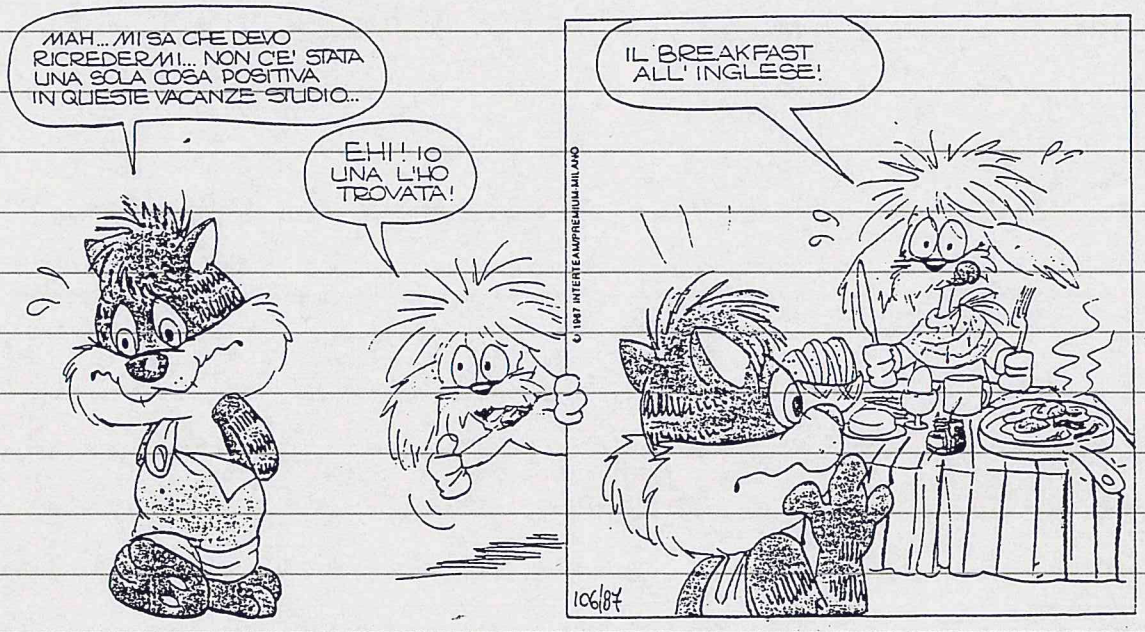
FEDERICO BARBUS

IL GRUPPO SI PRESENTA

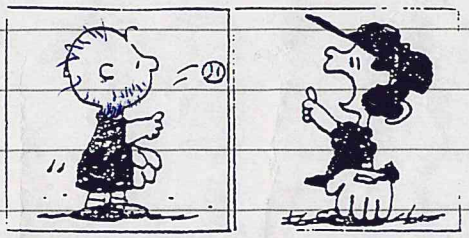




STIAMO PER RITORNARE

Siamo all'areoporto di Monaco. E bello della giornata e che ci hanno già servito il pranzo e che ce ne serviranno un altro. Ma l'attrazione principale è la macchinetta gratuita che fornisce caffè e te a volontà. Anche se sono felice di tornare a casa già da adesso mi mancano i prati verdi dove si poteva fare una "pennica" dopo pranzo. Ma resta un dubbio o forse più di uno. In questa gita ci sono stati un sacco di accattoni che si sono spacciati le brustine del tè. Perciò chiedo perché dobbiamo uscire dall'Italia il miglior Paese del mondo.

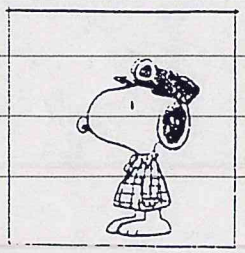
(Cocchi Andrea)



NON DIMENTICHERO' MAI...

Credo che non dimenticherò mai la mamma di peperone degli uccelli oltretutto già nota. I fiori a Salisbury non sono pericolosi, ma appesi in alcuni vasi al primo piano delle facciate delle case che danno sulla strada. Ogni sera 2 impiegati arrivavano con una cisterna ad annaffiare i fiori di tutte le case sulle due strade principali: in fila così come le seminano, mentre ci sono le piante.

Appena ti appoggi ad una staccionata subito un poliziotto viene ad ammonirti.



WEEK END CON LA FAMIGLIA

"

UNA SETTIMANA A DECIDERE COSA FARE CON LA FAMIGLIA PER POI RESTARE TUTTA UNA DOMENICA IN UN PARCO SPERDUTISSIMO. QUESTO È IL BELLO DI ANDARE ALL'ESTERO DA SOLI, SENZA I NOSTRI CARI GENITORI, QUELLE 2 CARE PERSONCINE CHE TI ORGANIZZANO OGNI MOMENTO DI BUONA PARTE DEI TUOI PRIMI 18 ANNI E TU STAI LÌ SOLO A SENTIRE COSA DEVI FARE, NON COSA VUOI FARE. È PER QUESTO CHE HO SCELTO QUESTA VACANZA-STUDIO, PIÚ VACANZA CHE STUDIO, PERCHÉ COSÍ POTEVO RENDERMI UN PO' PIÚ INDIPENDENTE, FARE LE MIE DECISIONI, AD ESEMPIO DECIDERE DI STARE "[redacted]TRANQUILLAMENTE" SDRAIATO IN UN PARCO PIUTTOSTO DI GIRARE IN PAESE SENZA UNO SCOPO PRECISO.

ALLA FINE COMUNQUE, CHE DECIDA IO, LORO O CHISACCHÍ, CHE SI STIA IN CASA O SI VADA FUORI, CI SI DIVERTE SEMPRE UN TOTALE, QUINDI PRENDETE IN CONSIDERAZIONE L'IDEA L'ANNO PROSSIMO DI FARE UN'ESPERIENZA DEL GENERE, E CASOMAI ORGANIZZATE VERAMENTE QUALCOSA CON LA VOSTRA FAMIGLIA, PERCHÉ IN FIN DEI CONTI, IN QUEL PARCO, MI SONO TROPPO ROTTO."

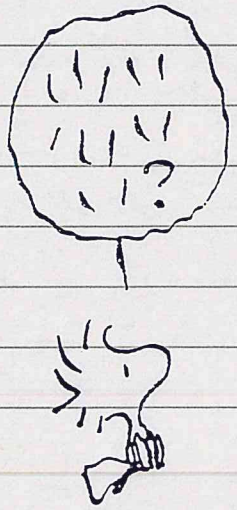
Luca

NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

Gli inglesi cenassero alle 5:30 del pomeriggio.

Gli inglesi bevessero così poco

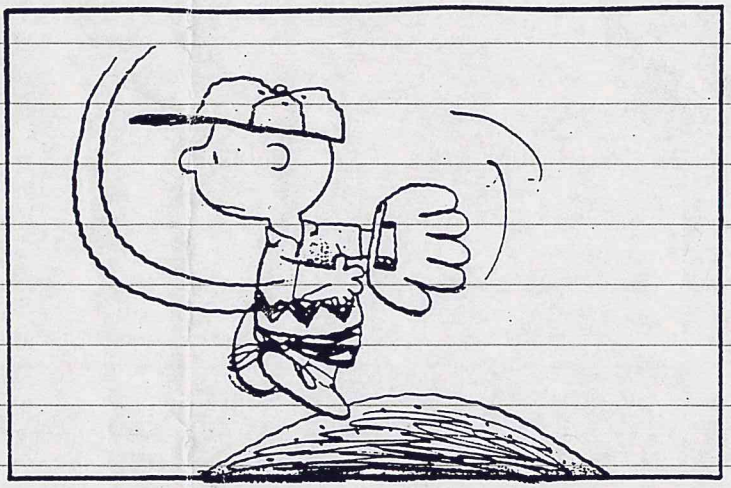
Cosimo



ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA...

Sta diventando persino piacevole ritrovarsi nell'atrio della scuola, o meglio nel giardino, e "ingubbiarsi" lì prima delle lezioni...
Mi sono abituata talmente bene agli orari degli inglesi: "22.00 at home please" e ai loro usi, che è difficile partire così su due piedi, dopo due settimane passate a conoscere sempre meglio le persone che ti circondano..
È vero che Salisbury è una città tranquilla e monotona, anche noi lo abbiamo notato: tutti i giorni le stesse cose, o quasi: scuola - parco - città - casa - parco dei cigni, ma sta diventando una routine piacevole...
Forse se vi racconto le nostre serate vi metterete a ridere, ma ormai avevamo trovato il lato positivo di quelle serate trascorse al parco a fare gli "asini" ai cigni, o di quelle passate nel centro della città (nel supermercato) e ora mi vengono in mente solo gli bei momenti passati con persone meravigliose!!

Chiara



LE ATTIVITA' SPORTIVE

Durante questa vacanza in Inghilterra abbiamo praticato numerose attività sportive, da quelle più classiche come il calcio, la pallavolo ed il basket a quelle più tipiche, come lo squash e il ~~badminton~~ badminton.

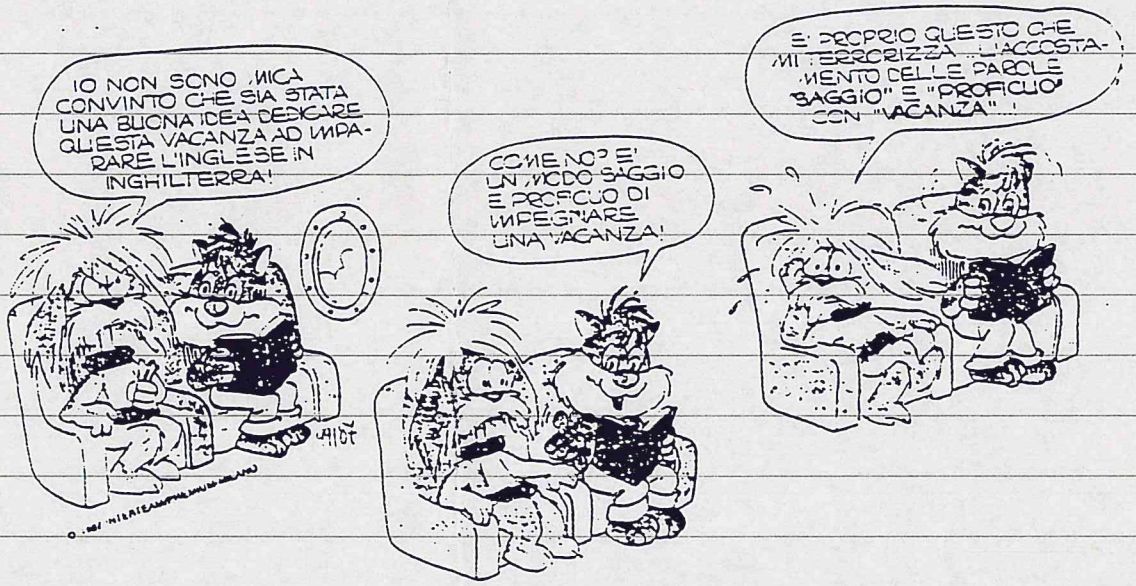
In effetti ci siamo sbizzarriti in questo senso, poiché abbiamo passato la maggior parte del nostro tempo libero giocando tutti insieme, ~~più spesso~~ il più delle volte a giochi come "ruba bandiera figurata" o calcio.

Naturalmente ~~solo~~ un ~~volevamo~~ giocare abbiamo provato il ~~Bungee~~ BOOMERANG e il baseball nel Victoria Park, un posto veramente unico.

In generale gli sport Inglesi sono simili a quelli Italiani e ~~proprio~~ basti pensare che, proprio durante il soggiorno, ~~a Londra~~ si stava svolgendo il famoso torneo di tennis "Wimbledon".

ENRICO

VOLANDO VERSO LONDRA



"CHE DIRE, QUANDO SONO PARTITO AVEVO UNA GRAN PAURA DELL'AEREO, E L'HO TUTT'ORA, PERO', DOPO AVER TRASCORSO QUESTI 15 GIORNI RIPETEREI QUESTA ESPERIENZA OGNI ESTATE. PENSARE A TUTTE LE COSE CHE HO VISTO, FATTO, DETTO, E LE TANTE PERSONE CHE HO CONOSCIUTO E LE LORO DIVERSE ABITUDINI, MI FA STARE VERAMENTE BENE, E PENSARE CHE ERO PARTITO CON UN AMICO E UN PO' DI VESTITI!"

Luca

IL VOLTO DELLA CITTA'

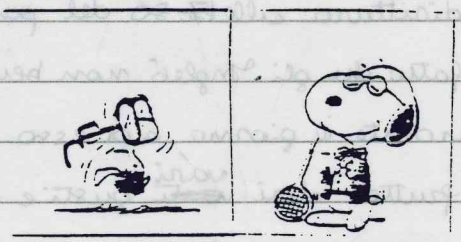
Il primo lunedì di questo soggiorno abbiamo visitato il centro della città che ci ospita, Salisbury. In due ore non abbiamo avuto il tempo di visitare tutti i monumenti, ma un'idea (e forse di più) della città, me la sono fatta.

Ho notato che Salisbury di giorno è una città che vive gente che cammina che fa shopping, o come noi turisti (come noi) che visitano i monumenti o i simboli di questa città; sicuramente tra questi c'è la Cattedrale che è a dir poco fantastica: sicuramente è la più bella che io abbia mai visto. L'interno è immenso, mentre l'esterno è assolutamente imponente. Dopo la visita alla Cattedrale, siamo andati proprio nel centro di Salisbury, visitando Burnbay Cross, che è stato luogo di ritrovo parecchie volte in questo soggiorno: di giorno, quindi, la città è assolutamente vivibile e si può camminare tranquillamente.

Purtroppo non è così la notte, perché già la sera io non mi fido troppo a girare per le vie meno trafficate, perché è sempre presente il rischio di incontrare ubriachi o persone violente: personalmente preferisco girare a Bologna, di notte.

Comunque l'idea che mi ~~sono~~ ha dato questa città è buona in quanto qui (e forse in Inghilterra) sono meno stressate che in Italia senza tripli antifurti o cancelli alti 150 chilometri!!!

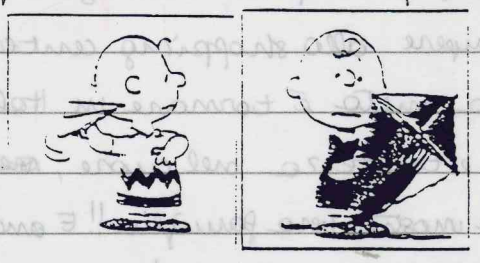
LAURA



ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

Questi soggiorni all'estero permettono ai ragazzi di migliorare la loro conoscenza linguistico tramite una "full immersion" di due settimane in una località inglese. Ma fondamentale anche come corso di lingua, è anche il saper cogliere gli aspetti della vita quotidiana: delle lunghe mattinate a scuola, dei piacevoli momenti trascorsi in famiglia o dei rilassanti pomeriggi trascorsi insieme al gruppo nel parco chiamato da noi: "dei cigni". Durante questo breve, ma intenso soggiorno l'aspetto più eclatante ed evidente, era ed è tuttora, l'estrema variabilità delle condizioni atmosferiche, è stato infatti fondamentale vestirsi "a striati", così da poter star bene sia sotto al sole infuocato ed alla temperatura elevatissima dei primi tre giorni, sia sotto alla pioggia fine e fastidiosa dell'ultima settimana. Come dice la mia ~~host~~ host family: « Qui in Inghilterra si possono avere tutte le stagioni nell'arco di un solo giorno!» e come ha detto la nostra insegnante Karen: « Nessuno può stabilire con certezza il tempo atmosferico di una giornata intera, perché se alla mattina piove ed il pomeriggio è ventoso, è comunque possibile che di sera il sole si presenti! »

Altri aspetti di vita quotidiana, ma di tutt'altro genere, possono essere ad esempio i week-end trascorsi con la famiglia ospitante, che piena di attenzioni e premura può decidere di portare lo studente a passeggiare per le foreste nei pressi di Salisbury o di fare un pic-nic sulla spiaggia, o prossimo entrambe le cose. Sempre mantenendo lo sguardo all'interno della famiglia, un aspetto importante da focalizzare è ad



Laura Testoni

esempio il cibo, che senza rivalse ~~sulla~~ sulla cucina italiana, è comunque appetitoso e caratteristico. Una peculiarità inglese, molto differente dalle abitudini italiane, è quella di cenare prestissimo, a volte addirittura alle 17.30 del pomeriggio. Personalmente quello che mi ha stupito di più è il fatto che gli Inglesi non bevono mai acqua durante i pasti, né molto di più durante il giorno, ad essa vengono infatti sostituiti thé e latte o succhi di frutta dai ~~vasti~~ vari gusti e frutti. Aspetti di vita quotidiana sono anche le tre ore mattutine scolastiche, durante le quali siamo divisi in due gruppi, alternativamente seguiti da Karen o da John. Due ragazzi di Salisbury che ci fanno lezione, le lezioni spesso lunghe e noiose sono spezzate da tre intervalli, permessi alla fine di ogni ora. Intervalli all'insegno di ~~partite~~ impaticabili partite di calcio, ~~de~~ sfide a pallavolo e di rari momenti di quiete, fatta eccezione per il pocket-lunch, tanto atteso dagli affamati studenti di Bologna. Da cogliere anche i momenti più o meno brevi trascorsi in pullman per gli spostamenti o per le gite a Londra ed al Dorset coast. La partenza alla coach station ci riunisce tutti e 22 e ci mischia ad altri studenti stranieri, precisamente spagnoli. Inizialmente l'approccio è stato faticoso e non propriamente amichevole, ma poi nel corso dei giorni, approfondendo la loro conoscenza, si è sviluppata e realizzata una splendida amicizia ed unione. Le gite sono altri momenti piacevoli ed importanti della nostra vacanza studio. La prima tappa è stata Londra, grande e magnifica città multietnica dai mille volti e dalle mille strade che hanno beffato anche la nostra guida, lasciando tutti spaesati alla ricerca di un importante monumento. Il cambio delle guardie e, il passaggio della banda e di ufficiali a cavallo, sono parte delle tradizioni e della cultura Inglese. Seconda tappa: il Dorset coast, dove, se le spiagge lasciano a desiderare, l'acqua in compenso è pulitissima, anche se veramente ghiacciata. ~~Terza~~ Terza ed ultima tappa: Southampton, località marittima raggiunta in solo mezz'ora con il treno. Lì, da dove nel 1914 salpò il Titanic, noi siamo approdati il ~~penultimo~~ penultimo giorno, pronti per visitare il museo navale e per far compere allo shopping center.
Ora la nostra meta è tornare in Italia, a Bologna, a casa. Con un po' di rammarico e tristezza nel cuore, ~~per il dolore della separazione~~ di noi tutti che noi abbiamo nostalgia della nostra vera famiglia!! E anche se questo soggiorno e questo posto sono stati stupendi.... home sweet home!.

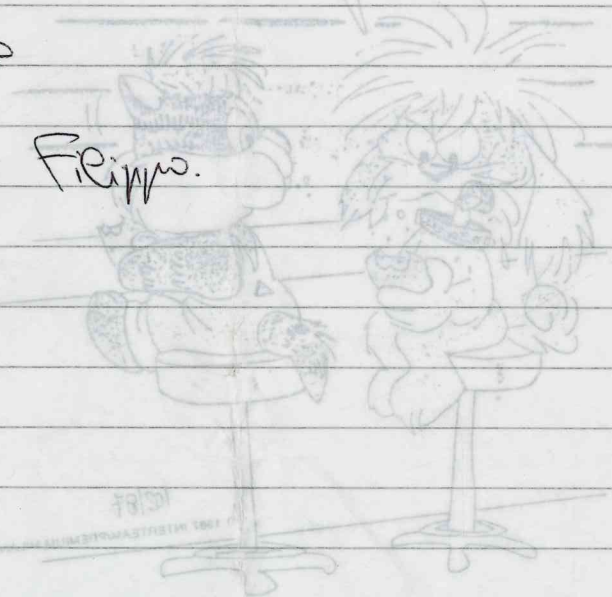
Laura Testoni

LA CUCINA INGLESE

La cucina inglese è la peggiore che abbia mai conosciuto. Devo dire che forse non ho potuto apprezzarla fino in fondo per la povertà di arrangiamenti che ho ricevuto dalla mia famiglia. Mai un piatto tipico, mai un sapore nuovo e diverso da patatine fritte, fagioli in salsa, e piccoli tortini ripieni. L'unica volta che ho potuto assaggiare qualcosa di Tipico è stato la domenica mattina che il Tipico English Breakfast. È stata davvero una delusione!! Pieno di grassi, cotto male e ricco di sapori troppo forti, per essere affrontati la mattina alle 9:00. In casa ho potuto apprezzare l'English Tea con il latte. Se mai promettete che non lo dico a nessuno vi confesso che l'ho rovesciato nel lavello di nascosto. Immaginatevi quanto era buono!!!!

Fuori di casa ho assaggiato il granissimo e unicissimo Fish and Chips. Bleeeee, ma è come bere dell'olio fritto.

Oggi è l'ultimo giorno del mio soggiorno e domani, quando romero in Italia, un piatto di vegliarella al sugo fatto dalla beata mamma non me le toglierà nessuno!!!!

Ciao

Filippo.